

Definizione e attuazione delle iniziative di gestione del rischio clinico: l'audit clinico GRC e la rassegna di mortalità e morbilità

1. DEFINIZIONE DI AUDIT CLINICO GRC

L'audit clinico GRC è una pratica volta al miglioramento del servizio sanitario e quindi alla maggior garanzia e tutela del cittadino, e si definisce come l' "Iniziativa condotta da clinici che cerca di migliorare la qualità e gli outcomes dell'assistenza attraverso una revisione tra pari strutturata, per mezzo della quale i clinici esaminano la propria attività e i propri risultati in confronto a standard espliciti e la modificano se necessario".

L'audit clinico GRC è un audit di processo finalizzato alla revisione di eventi significativi, avente per obiettivo l'identificazione delle criticità organizzative e le relative ipotesi di miglioramento.

2. DEFINIZIONE DI RASSEGNA DI MORTALITA' E MORBIDITA'

La rassegna di mortalità e morbilità è un'iniziativa periodica, a cadenza almeno mensile, che si svolge a livello di struttura semplice o complessa, dove si discutono casi la cui gestione è risultata particolarmente difficile e che hanno avuto un esito inatteso di mortalità o morbilità.

Essa si definisce come un'iniziativa a carattere formale che non comporta la stesura di alcun documento conclusivo, ma solo la registrazione dei partecipanti, ovvero è da considerarsi come una discussione sui casi preparata accuratamente da un collega che si fa carico di raccogliere le informazioni necessarie e la letteratura di riferimento. Si configura come un'iniziativa di formazione continua orizzontale e pragmatica, in cui il personale si confronta sugli aspetti clinici e gestionali dei casi in esame;

3. CRITERI E PERIODICITA' DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE DI GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

In ciascuna struttura semplice o complessa si dovranno realizzare incontri di audit clinico GRC in maniera periodica e comunque almeno tre volte l'anno, coinvolgendo in almeno un terzo dei casi un medico di medicina generale.

L'organizzazione dell'audit clinico GRC a seconda della complessità del caso discusso potrà coinvolgere più unità operative.

Tali incontri, ai quali sono tenuti a partecipare tutti gli operatori direttamente coinvolti nella gestione del caso oggetto d'analisi, oltre ad eventuali esperti anche esterni, sono da intendersi come revisione tra pari, interdisciplinare ed interprofessionale. L'audit clinico GRC è promosso dal facilitatore all'interno di ciascuna struttura semplice o complessa, previa informazione al Direttore di struttura, con il supporto del gruppo di lavoro e del Referente della gestione del rischio clinico.

L'opportunità di un audit clinico GRC può essere suggerita da un qualsiasi professionista coinvolto in un caso significativo.

Considerata l'importanza dell'audit clinico GRC, l'iniziativa va inclusa nel piano di formazione aziendale ed è da prevedersi l'assegnazione di crediti ECM a tutti i partecipanti.

L'audit clinico GRC è quindi da intendersi come un momento di approfondimento e confronto strutturato, realizzato con il supporto di tecniche specifiche. Si articola in più fasi principali e si conclude con un alert report, documento riassuntivo dell'analisi e delle ipotesi di miglioramento.

Inoltre, in ciascuna struttura semplice o complessa si dovranno realizzare incontri di rassegna di mortalità e morbilità in maniera periodica e comunque almeno una volta al mese. Tali incontri saranno promossi dal Direttore della struttura con il supporto del facilitatore e sono da intendersi come revisione tra pari, interdisciplinare e interprofessionale ai quali sono tenuti a partecipare tutti gli operatori della struttura.

In considerazione della valenza formativa della rassegna di mortalità e morbilità, l'iniziativa è da includersi nel piano di formazione aziendale e prevede l'assegnazione di crediti ECM a tutti i partecipanti.

L'iniziativa ha carattere formale che non comporta la stesura di alcun documento conclusivo ma solo quelli relativi all'attestazione di presenza dei partecipanti.

E' fondamentale ricordare che l'audit clinico GRC e la rassegna di mortalità e morbilità sono interventi di miglioramento e quindi importanti strumenti organizzativi orientati alla riduzione della rischiosità aziendale e come tali rappresentano elementi significativi nella contrattazione del premio assicurativo.